CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: I CPIA, NECESSITA' E CRITICITA'.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- in data 5/5/2020 e 15/5/2020 in quinta commissione veniva discussa la mozione 00374/002 "I CPIA presidi di educazione e di cultura" con la quale si intendeva promuovere l'iniziativa della Amministrazione verso tale segmento dell'offerta formativa dedicato alla istruzione degli adulti, al fine di implementare e garantire l'esercizio del diritto allo studio e di favorire i percorsi di inclusione sociale attraverso il sistema di educazione permanente;
- la mozione citata è tuttora sospesa e il dibattito svolto, in specie per le valutazioni dell'Assessorato competente, non ha approfondito le criticità, restituendo piuttosto una situazione soddisfacente, come peraltro ribadito dai rappresentanti del Comune nel webinar sul tema del 7/5 ultimo scorso dal titolo "L'offerta formativa dei CPIA di Torino".

CONSIDERATO CHE

- Dalla analisi degli esiti, informalmente acquisiti dai tabelloni esposti, emerge la difficoltà ad accompagnare nel percorso scolastico gli studenti di bassa scolarità per i quali l'obbligato ricorso alla didattica a distanza si è scontrato con gli impedimenti socio economici sull'uso dei dispositivi e sulle situazioni logistiche di impiego;
- le condizioni future di frequenza presentano un quadro di sedi le cui dislocazioni penalizzano proprio i quartieri dai quali potrebbe provenire la popolazione più interessata, infatti Barriera di Milano, Borgo Vittoria, Madonna di Campagna non avranno sedi proprie o facilmente raggiungibili data la dislocazione dei CPIA ai margini più estremi;
- l'interruzione di progetti finalizzati volti a promuovere e conciliare la frequenza scolastica con i carichi familiari e le condizioni lavorative, come il Progetto Petrarca a titolarità regionale, erode l'accesso ai corsi di italiano lingua 2 proprio ai soggetti con maggiore difficoltà, come le mamme con bambini piccoli o gli impiegati con orari incompatibili;
- la sospensione di più mesi del progetto Hopeland a gestione comunale dedicato ai richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale compromette un percorso di inserimento sociale e lavorativo;

- le preoccupazioni e gli inviti della mozione richiamata non risultano peregrini alla luce dei dati di fatto.

INTERPELLA

La Sindaca e gli Assessori competenti per conoscere:

1. i provvedimenti amministrativi assunti rispetto al fatto che il progetto Hopeland è stato adottato e finanziato con provvedimenti di Giunta e dirigenziali per un importo equivalente a una annualità, mentre ha subito più mesi di interruzione;
2. in cosa consista e quali innovazioni comporti il cosiddetto "aggiornamento progettuale" annunciato per il progetto Hopeland e, particolarmente, quali misure siano state o saranno introdotte per consentire il recupero dell'interruzione;
3. quali valutazioni svolga l'amministrazione in relazione alla accessibilità e alla raggiungibilità delle sedi dei CPIA torinesi, alla luce dell'obiettivo primario di favorire iscrizioni e frequenze.

Torino, 09/06/2021

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Eleonora Artesio